

COMUNE DI TORGNON

COMMUNE DE TORGNON

Regione Autonoma Valle d'Aosta
Région Autonome de la Vallée d'Aoste

Deliberazione della Giunta Comunale n. 40

verbale prot. n. 3195/2026

Oggetto: Atto di indirizzo.

L'anno duemilaventisei ed il giorno sedici del mese di giugno alle ore diciotto e minuti trenta nella sala delle adunanze, in presenza, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i/le Signori/e:

Cognome e nome	Carica	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato
Massimo POLETTI	Sindaco	X		
Lorena ENGAZ	Vice-Sindaco	X		
Daniel PERRIN	Assessore	X		
Simona VESAN	Assessore		X	

Totale Presenti: 3

Assume la presidenza il Sindaco Sig. Massimo POLETTI.

Assiste alla riunione con le funzioni di cui all'art.9, comma 1, lett. a), della L.R.19 agosto 1998, n. 46 e di cui all'art. 97 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Segretario Comunale dott. Roberto ARTAZ.

Il Sindaco, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Seduta tolta ore 19:00 del medesimo giorno.

Oggetto: Atto di indirizzo.

LA GIUNTA COMUNALE
nell'esercizio delle sue funzioni di indirizzo e controllo

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 24.02.2026 di approvazione del bilancio pluriennale di previsione 2026-2028 ultimo approvato;

RITENUTO di impartire, in assenza o di atti di indirizzo generale (DUP) o di programmazione specifica (PEG), le seguenti disposizioni di indirizzo puntuale agli uffici comunali relativamente agli interventi ed alle iniziative di cui alle allegate note predisposte dai vari settori dell'amministrazione;

PRESO ATTO del seguente parere sulla legittimità del provvedimento espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 49bis della L.R. n. 7 dicembre 1998, n. 54, nonché del parere ai sensi del combinato disposto dell'art. 97, comma 4, lett. b) e dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per il caso in cui l'ente non abbia responsabili dei servizi: La L.R. 07.12.1998, n. 54 disciplina il sistema delle autonomie in Valle d'Aosta e le competenze degli Organi Comunali; ulteriori disposizioni sono rinvenibili nello Statuto Comunale e nel D.Lgs. 18.08.2000, n. 267: la competenza ad approvare il presente atto può spettare alla Giunta Comunale. Il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, il D.Lgs. 23.06.2016, n. 118 con relativi allegati disciplinano le modalità di approvazione del bilancio di previsione finanziario e del risultato contabile degli enti locali anche in Valle d'Aosta, nonché la disciplina relativa agli impegni di spesa, alle liquidazioni ed agli storni di fondi. Il Regolamento Comunale di Contabilità può dettagliare la disciplina: tali disposizioni sono rispettate. La disciplina contrattuale è contenuta nel D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e nel Regolamento Comunale in materia di attività contrattuale: tali disposizioni sono rispettate tranne che per la mancata nomina del RUP e del Direttore dell'esecuzione artt. 15 e 114. Relativamente alla presente proposta di deliberazione si rileva che la mancata attuazione dei servizi associati e nomina dei responsabili di servizio, cui si somma l'ormai esigua presenza di personale comunale, rende difficile il buon funzionamento degli uffici;

ACQUISITA l'attestazione di copertura finanziaria;

AD UNANIMITA' di voti palesemente espressi

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** le disposizioni di indirizzo di cui in premessa affinché siano implementati i conseguenti interventi e vengano realizzate le correlate iniziative, nei limiti delle attuali disponibilità di bilancio ed a condizione che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con gli stanziamenti di cassa e le regole sul patto di stabilità interno ai sensi dell'art. 183, comma 8°, del D.Lgs 267/2000;
2. **DI RICHIEDERE** ai vari settori, uffici e dipendenti dell'Amministrazione comunale di predisporre i provvedimenti esecutivi e di finanziamento.

COMUNE DI TORGNON

Scheda di intervento

Istruttoria curata dall'Ufficio: **TECNICO** Richiedente: **GIUNTA**

DESCRIZIONE: Fornitura e posa campo da Padel

TIPOLOGIA OFFERTA

Richiesta offerta -

Preventivo ☒ consip/mepa ☐ CUC vda ☐ altro specificare _____ **Protocollo n.2754 del 21.05.2026**

Id Ordine : 6355643 prot.n.2969 del 29.05.2026

Codice CIG: Bc09B15F68

non necessario |_|

Codice CUP: non necessario ☒

DITTA FORNITRICE/BENEFICIARIO: **WEPADEL 24 SRL** di Milano (MI)

P.IVA:03834400040

DURC PREVENTIVO ☒ Regolare ☐ Non regolare eventuali note: non necessario

TRACCIABILITA' | ☐ | Presente | ☐ | da pervenire

Requisiti fornitore (ANAC) ☐ Regolari ☐ non regolari specificare: _____

Eventuali note integrative:

Elementi finanziari e di cassa: UEB 20101. ART. 18

IMPORTO	M	P	T	Mac	Piano Conti	BENEFICIARIO	IMP
€							
36.234,00	6	1	2	202	U.2.02.01.03.016	WEPADEL 26 S.R.L.	226

COMUNE DI TORGNON

Scheda di intervento

Istruttoria curata dall'Ufficio: Personale – Valentina Tornago Richiedente: Segretario Roberto Artaz

DESCRIZIONE: Conguaglio contributi Eca 07-2023

TIPOLOGIA OFFERTA

Richiesta offerta prot. n. del

Preventivo | | consip/mepa | | CUC vda | | altro specificare _ Protocollo n. 3067 del 09/06/2026

Codice CIG: non necessario ☒

Codice CUP: | | | | | | | | | | | | | | | | | | non necessario ☒

DITTA FORNITRICE/BENEFICIARIO: Agenzia delle Entrate - Riscossione

DURC PREVENTIVO | | Regolare | | Non regolare eventuali note:

TRACCIABILITA' | X | Presente | | da pervenire

Requisiti fornitore (ANAC) | | Regolari | | non regolari specificare: _____

Eventuali note integrative:

Elementi finanziari e di cassa: UEB 10201 ART. 8

IMPORTO €	M	P	T	Mac	Piano Conti	BENEFICIARIO	IMP
68,80	01	10	1	101	U.1.01.02.01.001	Agenzia delle entrate - Riscossione	228

Eventuale (ma sconsigliato) storno

IMPORTO €	M	P	T	Mac	Piano Conti
					U.
					U.

| |
compatibile con pagamenti art. 183 C. 8 DLGS 267/2000

| | (vincolo fondi)



RINNOVO CONTRATTO DI AFFITTO DI FONDO RUSTICO

L'anno duemilaventisei, nel mese di maggio, nel giorno 28, in Torgnon AO, cap. 11020, fraz. Mongnod, n° 4, con la presente scrittura privata, da valersi ad ogni effetto di legge,

TRA

Sig.ra Mus Giuseppina Maria, nata ad Aosta il 24.11.1951, residente in Saint-Marcel, 10c. Prélaz, n 62, C.F MSUGPP5 IS64A326L

Sig. Mus David, nato ad Aosta il 10.02.1961, residente in Chambave, 10c. Ollières Dessus, n l, C.F MSUDVD61BIOA326G,

Sig.ra Mus Laura, nata ad Aosta il 17.02, 1964, residente in Chambave, rue Saint-Laurent, n° 6, C.F MSULRA64B57A326G,
di seguito denominate/o “parte concedente”

E

Comune di Torgnon, con sede posta in Torgnon AO, cap. 11020, fraz. Mongnod, n° 4, tel. 0166/540213, P.Iva n° 00405970070, C.F 81002590073, in persona del suo Sindaco/legale rappresentante Sig. Massimo POLETTI, nato il 04/08/1975 ad Aosta AO, cap. 11100, residente in Torgnon AO, cap. 11020, fraz. Pecou, n° 7, C.F PLTSMM75M04A326H, di seguito denominata "parte affittuaria",

PREMESSO CHE

- la Sig.ra Mus Giuseppina, il Sig. Mus David e la Sig.ra Mus Laura sono titolari e proprietari di un fondo rustico posto in Torgnon, distinto ai lotti nn.670 e 671 dell'accorpamento riordino fondiario CMF Torgnon;

- i prenommati intendono affittare al Comune di Torgnon il suddetto fondo, rappresentato dalle planimetrie che, controfirmate dalle parti, vengono allegate al presente atto per farne ad ogni effetto parte integrante;

SI CONVIENE E SI STIPULA

ART. 1

La premessa fa parte integrante e sostanziale del presente contratto.

ART. 2

La parte concedente dà in affitto al Comune di Torgnon che accetta il fondo rustico posto in Torgnon, distinto ai lotti nn.670 e 671 dell'accorpamento riordino fondiario CMF Torgnon.

ART. 3

Il rinnovo di contratto è stipulato per la durata di n° 6 (sei) anni decorrenti dal 28.05.2026, con possibilità di proroga per cui si intenderà tacitamente rinnovato alle medesime condizioni per altri n° 6 (sei) anni in mancanza di disdetta di una delle parti.

ART. 4

La parte affittuaria, qualora ricorrano gravi motivi, potrà recedere in qualsiasi momento dal contratto, dandone comunicazione all'altra parte mediante lettera raccomandata con preavviso di n° 3 (tre) mesi.

ART. 5

La parte affittuaria non potrà concedere a terzi in subaffitto il fondo di cui dispone in godimento, neanche parzialmente o per una porzione di esso.

Per contro, la parte affittuaria è autorizzata ad incaricare soggetti terzi per porre in essere le operazioni di manutenzione ordinaria e di conservazione necessarie per mantenere il fondo in maniera idonea. E' consentita la posa di strutture amovibili atte allo svolgimento di eventi o manifestazioni turistiche al termine delle quali il fondo dovrà essere ripristinato nelle condizioni originarie. Non sono consentite costruzioni fisse se non espressamente autorizzate dai proprietari dei fondi con autorizzazione scritta.

ART. 6

Le parti potranno eseguire opere di miglioramento fondiario, addizioni e trasformazioni solo di comune accordo e previa autorizzazione scritta della parte concedente.

ART. 7

A titolo di canone di affitto le parti stabiliscono che il Comune pagherà la quota consortile annua riferita agli intestatari del fondo per il bene condotto in affitto.

Ai soli fini fiscali si precisa che i canoni di affitto non sono soggetti né a fatturazione né ad I.V.A.

ART. 8

Oltre al canone di affitto saranno a carico dell'affittuaria le spese relative all'ordinaria manutenzione del fondo e quant'altro previsto per legge e consuetudine.

ART. 9

Il pagamento del canone o di quant'altro dovuto anche per gli oneri accessori non potrà essere sospeso o ritardato da pretese o eccezioni dell'affittuaria, qualunque ne sia il titolo.

ART. 10

L'affittuaria dovrà gestire il fondo con la diligenza del buon padre di famiglia e potrà utilizzare tutte le servitù insistenti sul fondo, assicurandone una buona conservazione.

ART. 11

Il concedente resta espressamente esonerato da ogni responsabilità per tutti i danni prevedibili e imprevedibili, diretti e indiretti, a persone o cose che possano verificarsi per fatto od omissione di terzi nel fondo affittato come pure esonerato da qualsiasi responsabilità in caso di interruzione dei servizi per cause indipendenti dalla sua volontà.

ART. 12

Tutte le eventuali spese di bollo e/o registrazione relative al presente contratto e alle quietanze dei canoni saranno a carico del comune di Torgnon quale parte affittuaria.

ART. 13

Tutti i crediti e i debiti per rapporti sorti anteriormente alla data del presente contratto continuano a gravare esclusivamente sul concedente, mentre i crediti e i debiti sorti nel corso dell'affitto,

ancorché non scaduti alla data di cessazione del contratto, saranno rispettivamente a vantaggio e a carico dell'affittuaria.

ART. 14

Qualunque modifica del presente contratto non potrà aver luogo, e non potrà essere provata, se non mediante atto scritto.

ART. 15

Per quanto non previsto dal presente contratto le parti fanno espresso rinvio alle disposizioni del codice civile e comunque alle norme vigenti e dagli usi locali.

ART. 16

Tutte le clausole del presente contratto sono valide ed efficaci tra le parti se non derogate o modificate dalle leggi speciali in materia di locazioni in quanto applicabili. Tali clausole hanno carattere essenziale e formano un unico ed inscindibile contesto; pertanto per patto espresso, la violazione anche di una soltanto di esse darà diritto alla parte concedente di chiedere l'immediata risoluzione dell'affitto e l'affittuaria sarà tenuta al risarcimento dei danni emergenti e al rimborso di tutte le spese giudiziali e stragiudiziali.

ART. 17

Tutti gli effetti del presente contratto decorrono dal 28.05.2026.

ART. 18

Tutte le controversie che dovessero insorgere, direttamente o indirettamente, tra le parti contraenti relative all'interpretazione, all'esecuzione, alla risoluzione e alla validità del presente contratto potranno essere devolute alla decisione di un Arbitro o di un Collegio Arbitrale composto da 3 (tre) membri, nominati uno da ciascuna parte ed il terzo dai due Arbitri così designati o in difetto dal Presidente del Tribunale di Aosta, da nominarsi su richiesta di una delle parti che dovrà darne comunicazione all'altra mediante invio di lettera raccomandata.

L' Arbitro o Collegio Arbitrale deciderà:

- a) secondo diritto/equità, procedendo seguendo le norme del codice di procedura civile (arbitrato rituale);
- b) secondo diritto/equità, liberamente e senza vincoli di forma (arbitrato irrituale).

Le parti potranno richiedere all'Arbitro o Collegio Arbitrale di osservare, oltre che le procedure della Camera Arbitrale di Aosta, anche le disposizioni contenute nel Regolamento Nazionale delle

Camere Arbitrali depositato presso la Camera di Commercio di Milano.

Le decisioni dell'Arbitro o Collegio Arbitrale saranno definitive e non impugnabili, provvedendo anche sulle spese e competenze spettanti all'Arbitro sulla scorta delle tariffe professionali che tali prestazioni prevedono.

L'arbitrato avrà sede in Torgnon AO, cap. 11020, fraz. Mongnod, n° 4, presso il Municipio.

Luogo e data

Letto, approvato e sottoscritto.
La parte concedente

La parte affittuaria

Le parti dichiarano di aver preso piena ed esatta visione e cognizione delle obbligazioni tutte precisate nelle sopracitate clausole ed in particolare quelle distinte ai nn⁰ _____ e, ai sensi degli artt. 1341 e 1342 cod. civ., dichiarano di approvarle specificatamente intendendole come sottoscritte una per una.

La parte concedente

La parte affittuaria

Il Sindaco
f.to Massimo POLETTI



Il Segretario Comunale
f.to Roberto ARTAZ

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
E
DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, esecutiva fin dal suo primo giorno di pubblicazione, viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 16.06.2026.

Il Segretario Comunale
f.to Roberto Artaz



Pubblicato dal 16.06.2026 al 01.07.2026.

(La firma autografa può essere sostituita dall'indicazione del nominativo del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.Lgs. n. 39/1993)